

A514 - CONDOTTE FIBRA TELECOM ITALIA

Provvedimento n. 27898

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 18 settembre 2019;

SENTITI i Relatori Professor Michele Ainis e Dottoressa Gabriella Muscolo;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1998, n. 217;

VISTO l'articolo 102 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

VISTO il Regolamento n. 1/2003 del Consiglio del 16 dicembre 2002, concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del Trattato CE (ora 101 e 102 TFUE);

VISTO il proprio provvedimento n. 26656 del 28 giugno 2017, con il quale è stata avviata un'istruttoria, ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 287/90, nei confronti delle società Telecom Italia S.p.A. per accertare l'esistenza di violazioni della normativa a tutela della concorrenza ai sensi dell'articolo 102 del TFUE;

VISTO il proprio provvedimento n. 27034 del 14 febbraio 2018, con il quale è stata deliberata un'estensione oggettiva dell'istruttoria, ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 287/90, nei confronti delle società Telecom Italia S.p.A. per accertare l'esistenza di ulteriori violazioni della normativa a tutela della concorrenza ai sensi dell'articolo 102 del TFUE;

VISTO il proprio provvedimento n. 27264 del 26 luglio 2018, con il quale è stata disposta la pubblicazione della proposta di impegni presentata dalla società Telecom Italia S.p.A. ai sensi dell'articolo 14-ter della legge n. 287/90;

VISTO il proprio provvedimento n. 27291 dell'8 agosto 2018, con il quale, accogliendo le istanze di proroga pervenute da Open Fiber S.p.A., Fastweb S.p.A. (in data 31 luglio 2018) e Vodafone Italia S.p.A. (in data 1° agosto 2018), ha fissato al 30 settembre 2018 il termine entro cui fare pervenire osservazioni sugli impegni presentati da Telecom Italia S.p.A.;

VISTO il proprio provvedimento n. 27382 del 17 ottobre 2018, con il quale l'Autorità ha deliberato il differimento del termine di chiusura del procedimento al 31 maggio 2019;

VISTO il proprio provvedimento n. 27418 del 20 novembre 2018, con il quale l'Autorità ha rigettato la proposta di impegni presentata da Telecom Italia S.p.A. ai sensi dell'articolo 14-ter, Legge n. 287/90;

VISTO il proprio provvedimento n. 27634 del 10 aprile 2019, con il quale l'Autorità ha accolto le istanze pervenute da Telecom Italia S.p.A., rispettivamente in data 14 febbraio 2019 e 4 marzo 2019, con le quali la Parte ha chiesto una proroga del termine di chiusura del procedimento, deliberando il differimento del termine di chiusura del procedimento al 30 settembre 2019;

VISTA la Comunicazione delle Risultanze Istruttorie, inviata alle Parti in data 17 maggio 2019;

VISTA l'istanza pervenuta da Telecom Italia S.p.A. in data 7 giugno 2019, con la quale la Parte ha richiesto il differimento del termine per la presentazione delle memorie e della data dell'audizione finale davanti all'Autorità, accolta con decisione del 12 giugno 2019 e comunicata alle Parti del procedimento in data 20 giugno 2019;

VISTI gli atti del procedimento;

CONSIDERATO che l'accoglimento dell'istanza di Telecom Italia S.p.A. rende necessaria, ai fini dello svolgimento delle restanti fasi del procedimento, una proroga dell'attuale termine di chiusura del 30 settembre 2019;

RITENUTO che, al fine di garantire l'esercizio del diritto di difesa e il contraddittorio, si renda necessario disporre la proroga del termine di conclusione del procedimento;

DELIBERA

di prorogare il termine di conclusione del procedimento al 28 febbraio 2020.

Il presente provvedimento sarà notificato ai soggetti interessati e pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Filippo Arena

IL PRESIDENTE
Roberto Rustichelli